

1° FILANTROPIA FESTIVAL

IL COLLEGIO DEI CAPITANI C'È

*l'intervento del Gran Maestro, Alberto Oldrini
 al Convegno del 4 maggio al Teatro Tirinnanzi*



Fondazione Ticino Olona
www.fondazioneticinoolona.it

Nel video che abbiamo proiettato in apertura, c'erano un po' tutte le qualità del nostro Palio, diciamo le più conosciute: dalla bellezza della sfilata all'emozione della corsa, un'eccellenza tutta legnanese, dalla fedeltà storica della ricostruzione dei costumi e degli ornamenti alla sicurezza che fa del nostro Palio il primo in Italia nella salvaguardia di fantini, che corrono a pelo, e cavalli, purosangue.

E già questo, lasciatemelo dire, è un dono alla città. Infatti, tutte le ultime domeniche di maggio, i legnanesi e i tanti che arrivano da fuori possono assistere a una sfilata per le vie della città che ha pochi uguali non solo in Italia ma anche nel mondo. Vi concorrono milleduecento figuranti divisi nelle otto contrade nel sano agonismo per la conquista della Croce di Ariberto, ma uniti nel fare sempre più bella questa manifestazione.

E cosa sono queste Contrade se non un luogo di socialità? Di solidarietà? Sono centri di aggregazione importanti, soprattutto per i giovani.

Luoghi di ritrovo e convivialità ma anche di apprendimento, basta vedere come si lavora tutto l'anno per preparare la sfilata, e di crescita culturale. Infatti, soprattutto negli ultimi anni, ogni Contrada sviluppa propri programmi che fanno bene non solo al proprio rione, in fondo sono queste le contrade, ma a tutta la città: con approfondimenti storici e letterari, ma anche cinematografici, di intrattenimento e arte varia. Insomma luoghi vivi, dove il Maniero è uno spazio condiviso, aperto a tutti, e questo è un altro dono, così come

l'attenzione ai problemi quotidiani, perché la contrada è anche luogo di ascolto, in cui si fa il possibile per aiutarsi l'un l'altro.

Abbiamo appena vissuto la giornata dei Manieri Aperti, in cui le Contrade si aprono ancor più alla città mostrando ognuna le proprie bellezze, inventandosi ogni anno nuove proposte, mobilitando energie e passioni. Le Contrade si riuniscono, non solo per decidere ma anche per confrontare e crescere insieme, nel Collegio dei Capitani, che ogni anno elegge il suo Gran Maestro, carica che sono onorati ricoprire in questo secondo mandato.

E anche qui il discorso è lo stesso: nessuna chiusura ma la ricerca dell'apertura al territorio e verso chi lo vive, con iniziative nostre e partecipando a tante altre.

Abbiamo visto i Manieri Aperti, ma abbiamo anche promosso, e lo hanno fatto in prima fila le Contrade, la Festa al Castello, frequentatissime giornate di svago e di gioco.

Quest'anno poi, e proprio con l'aiuto della Fondazione Ticino Olona, abbiamo curato il restauro dell'affresco di Lampugnani in Sant'Ambrogio, la chiesa più antica di Legnano e particolarmente cara al Collegio dei Capitani perché nei suoi locali c'è stata la nostra prima sede e per da sempre il Gran Maestro vi riceve l'investitura.

Nel mio primo mandato abbiamo sperimentato una prima "social card" per sostenere le famiglie in difficoltà. Grazie al contributo di un supermercato, delle Contrade e del Collegio, abbiamo messo insieme una discreta cifra





*A sinistra:
presentazione della Social Card*

*Sopra:
Lorenzo Meraviglia suona un
Omobono Stradivari del 1730*

*Sotto:
applausi per il concerto in Basilica con l'Accademia
Concertante d'Archi di Milano, diretta dal
Maestro Mauro Ivano Benaglia*

che è stata poi distribuita dalle Contrade stesse dietro segnalazioni dei parroci, esperienza ripetuta anche l'anno scorso, con un altro partner commerciale ma con la stessa filosofia, aggiustando magari particolari tecnici forti dell'esperienza precedente, e credo che anche questa sia filantropia, così come le cifre che negli anni abbiamo stanziato in occasione del Galà di primavera a varie associazioni di volontariato, cui siamo da sempre vicini. Insomma ci piace stare in mezzo alla nostra città, come quando, nemmeno due mesi fa abbiamo partecipato alla

Camminata per la vita, o quando, alla prossima Provaccia, giunta alla trentacinquesima edizione, sfileranno tutte le associazioni sportive legnanesi, o come quando a Natale distribuiremo i tradizionali panettoni ai nostri anziani. Sono contento del vostro invito, credo che ci rincontreremo sicuramente e vi invito a mia volta al nostro Palio e alla Provaccia, ma soprattutto a venire nelle Contrade e condividere la nostra passione, sono sicuro che contribuirà ad aumentare il tasso di filantropia nelle vene della nostra bella città!

